



Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Roma, 22 settembre 2021

Prot. 43

Preg.mo
On.le Stefano Patuanelli
Ministro delle Politiche agricole,
alimentari e forestali
Via XX Settembre 20
00187 Roma

E p.c.

Egr.
Dott. Giuseppe Blasi
Capo Dipartimento
Ministero delle Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle Politiche
Europee ed Internazionali e dello
Sviluppo Rurale

Piano strategico della PAC 2023-2027 - Proposte della Confederazione degli agromeccanici ed agricoltori italiani (CAI)

In risposta alle sollecitazioni formulate nel corso della riunione di partenariato dell'8 settembre 2021, CAI è lieta di fornire il proprio contributo al processo di elaborazione del piano strategico della PAC 2023-2027.

La nostra confederazione chiede il riconoscimento del ruolo degli agromeccanici, all'interno del sistema agricolo e forestale nazionale. In tale contesto, chiediamo anche la parità di trattamento rispetto alle aziende agricole ed agli altri beneficiari delle misure della PAC, con particolare riguardo al PSR.

E'ormai assodato il nostro ruolo come portatori di interesse nel settore e le funzioni estremamente importanti svolte dalle nostre imprese nel fornire un servizio conveniente, sostenibile ed essenziale per l'agricoltura.

Pertanto, CAI spinge per la definizione di un piano strategico della PAC 2023-2027 che comprenda:

1. Il riconoscimento del ruolo degli agromeccanici nel sistema agroalimentare nazionale;
2. L'istituzione di un registro nazionale delle imprese agromeccaniche e l'accesso agli interventi di sostegno della PAC programmati nell'ambito del piano strategico 2023-2027;
3. L'ammissibilità degli agromeccanici agricoli e forestali agli interventi dell'investimento, alla formazione e consulenza aziendale (anche per i dipendenti).



Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

Le nostre imprese forniscono una quota dominante dei servizi di meccanizzazione nelle aziende agricole, con una spesa annuale di oltre 3 miliardi di euro ed assicurano lo svolgimento di soluzioni innovative e sicure, con l'impiego massiccio di nuove tecniche e tali da garantire il raggiungimento di ambiziosi obiettivi di produzione agricola e la sostenibilità dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Il sostegno della PAC agli agromeccanici consente di investire a un ritmo più rapido ed acquistare macchinari più nuovi e sistemi in grado di garantire una maggiore precisione di applicazione di fertilizzanti animali e chimici, assicurando una maggiore tracciabilità del processo di produzione agricola e forestale tempestivamente disponibile per tutta la filiera agricola.

Esortiamo gli artefici del piano strategico della PAC 2023-2027 a fornire il giusto riconoscimento al nostro settore per l'importante lavoro che gli operatori del settore svolgono per conto di loro clienti privati e pubblici.

Le imprese agromeccaniche e forestali contribuiscono a mantenere la vitalità del tessuto economico, ambientale e sociale nelle zone rurali, fornendo occupazione qualificata e l'accesso di migliaia di agricoltori alla tecnologia e ai sistemi di meccanizzazione ad alto rendimento in modo economicamente vantaggioso e con un servizio economicamente sostenibile.

Il piano strategico della PAC 2023-2027 offre al nostro governo nazionale un'opportunità unica per garantire che il settore degli agromeccanici possa contribuire al futuro del sistema produttivo agricolo e forestale.

Come primo contributo di CAI è stato preparato un documento di posizione, allegato alla presente lettera, con il quale si esprimono valutazioni e proposte sui fabbisogni individuati dal Mipaaf per la futura programmazione e sulle prime opzioni in materia di regime ecologico.

.....

Il Presidente

Gianni Dalla Bernardina

